

# ANNALI DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

DIPARTIMENTO DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA  
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

1

NUOVA SERIE - ANNO I 2013



EDUCATT - UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

---

# ANNALI DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

---

DIPARTIMENTO DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA  
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

---

Fondati da CESARE MOZZARELLI

1

---

NUOVA SERIE - ANNO I 2013

---

Milano 2013

---

EDUCATT - UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

---

# ANNALI DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

Dipartimento di Storia Moderna e contemporanea

Università Cattolica del Sacro Cuore

Nuova Serie - Anno I - 1/2013

ISSN 1124-0296

---

## **Direttore**

ROBERTINO GHIRINGHELLI

## **Comitato scientifico**

CESARE ALZATI - GABRIELE ARCHETTI - GILIOLA BARBERO -

PIETRO CAFARO - LUCA CERIOTTI - EMANUELE COLOMBO -

CHIARA CONTINISIO - CINZIA CREMONINI - ANGELO CRESPI - MASSIMO FERRARI -

ROBERTINO GHIRINGHELLI - DANIELE MONTANARI - IVANA PEDERZANI -

ELENA RIVA - PAOLA SVERZELLATI - PAOLA VENTRONE

## **Segreteria di redazione**

MARIA CRISTINA SCALCINATI

GIOVANNA GAMBA

Per la selezione dei contributi da pubblicare la rivista segue il metodo della revisione tra pari basata sull'anonimato, avvalendosi dei membri del Comitato scientifico e di studiosi esterni italiani e stranieri.

© 2013 **EDUCatt - Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica**

Largo Gemelli 1 - 20123 Milano - tel. 02.7234.2234 - fax 02.80.53.215

*e-mail:* editoriale .dsu@educatt.it (*produz.*) - librario.dsu@educatt.it (*distrib.*)

*web:* www.educatt.it/libri/ASMC

*questo volume è stato stampato nel mese di dicembre 2013*

*presso la Litografia Solari - Peschiera Borromeo (Milano)*

*con tecnologia e su carta rispettose dell'ambiente*

ISBN 978-88-6780-061-2

## Atti della Giornata di Studio in Memoria di Salvo Mastellone

### Introduzione

ROBERTINO GHIRINGHELLI

Quando in quella fredda tarda mattinata di sabato 18 febbraio 2006 vidi entrare col suo passo svelto nella Cripta dell'Aula Magna l'ottantaseienne Salvo Mastellone, la mente subito riandò a quel lunedì di febbraio 1977 nel quale lo storico napoletano, ma fiorentino e inglese nel contempo, presentò nella mitica Aula Magna della Facoltà di Scienze Politiche della Statale di Milano, all'interno del corso di Storia delle Dottrine Politiche retto da Ettore Albertoni e di cui ero contrattista, la sua *Storia ideologica d'Europa*. Nell'ora e mezza di lezione seppe avvincere gli oltre trecento studenti con la sua parlata lucida, senza alti e bassi, ma non monostancante. Il risultato fu che molti di loro scelsero di portare all'esame quale parte a libera scelta il suo testo e inconsapevolmente unirono il vivificatore della nostra disciplina con il suo fondatore accademico, quel Gaetano Mosca che era la parte fondamentale del corso.

Così, intervenendo per la prima volta in Cattolica quale riconosciuto e, credo, amato patriarca della disciplina sanava nello stesso tempo un debito di riconoscenza nei confronti di Gianfranco Miglio, uno dei 'difficili' maestri della disciplina, e incrementava quello spirito di amicizia e di rispetto fra i membri dell'Associazione Italiana degli Storici delle Dottrine Politiche che, dalla fondazione (1995), aveva voluto, come Presidente prima e Presidente onorario poi, quale valore fondante al di là e al di fuori delle mire dei vari capponi che qua e là andavano emergendo nelle diverse sedi universitarie italiane.

Il rettore della Cattolica e futuro ministro per i beni e le attività culturali, nonché ordinario di Scienza politica e docente di Storia delle dottrine politiche nell'Ateneo, Lorenzo Ornaghi, a nome di tutti i presenti lo accolse come quel vero maestro che era.

Diventò perciò per me e per Arturo Colombo, il mio grillo parlante, naturale pensare di tenere vivo il messaggio di Mastellone con questa giornata di studi in sua memoria l'11 maggio 2012, poco tempo dopo la sua dipartita (27 gennaio). Il senso era ritrovarci e cercare di capire

come continuare a ravvivare e diffondere il suo messaggio culturale e il metodo della sua instancabile capacità organizzativa.

E qui non potevamo non partire da quel *Programma* stilato nel 1968 con Luigi Firpo, Nicola Matteucci e Mario Delle Piane e che diede vita alla rivista ufficiale della materia: «Il pensiero politico».

Mi piace in questa sede ricordare i caratteri salienti della *Premessa* in apertura al primo numero della rivista cucita da Mastellone attorno alle tematiche filosofiche di Matteucci, metodologiche e filologiche di Firpo e storico-giuridiche di Delle Piane. Vi leggiamo, difatti, «Noi crediamo che i propositi di una nuova rivista non siano esprimibili compiutamente in una dichiarazione programmatica, e che assumono autentica concretezza solo nella probità del lavoro attuato di fascicolo in fascicolo, di annata in annata. Perciò la rivista mira a rappresentare la cooperante unità degli indirizzi più vari, purché vivi e rigorosi, che si intrecciano nella storia delle idee politiche, spaziando dall'interesse filosofico a quello sociale, da quello istituzionale a quello filologico, senza ricusare le molteplici connessioni con la filosofia del diritto, la scienza dell'amministrazione, la dottrina dello Stato e la scienza politica».

Pertanto nell'organizzare questa *Giornata* abbiamo posto in luce l'esigenza di riflettere non solo sulla personalità scientifica e sulle tematiche dello studioso, ma anche sul suo messaggio civile riassumibile nei due concetti di democrazia ed Europa, come dimostrano i contributi di Anna Maria Lazzarino e Arturo Colombo e le testimonianze di Lorenzo Ornaghi e Nicola Antonetti.

Ci siamo accorti poi della necessità di un profilo biografico politico che non potevamo non affidare all'allieva diretta Lea Campos Boralevi, che ne ha rpeso il testimone accademico nella 'sua' Firenze.

Infine devo rimarcare che, se Mastellone è lo studioso 'nuovo' di Mazzini e della Londra del *Manifesto del Partito Comunista*, l'affermato autore di manuali e saggi sulla storia della democrazia in Europa e sulla storia del pensiero politico europeo, è anche colui il quale nel lontanissimo 1955, nella prestigiosa collana della Casa editrice Le Monnier dedicata a «Studi e documenti di storia del Risorgimento», diretta da Cesare Spellanzon e dal, per lui carissimo, Nino Valeri, pubblicò *Victor Cousin e il Risorgimento italiano*. Si tratta di una delle insostituibili linee guida per quelle ricerche storiche sulla nostra età più critica e complessa che vogliano andare al di là dei rigidi schematismi ideologici e porre in luce, nei loro molteplici aspetti, i legami tra le culture italiane dei diversi Stati preunitari, gli esuli e le correnti di pensiero coeve francesi, in primo luogo l'eclettismo vero o presunto.

Mi sia permesso, infine, un ricordo personale tra i tanti. Per molto tempo ho cercato di acquistare il volume su Cousin, ma per quanto ne avessi chiesto una copia all'allora senatore Giovanni Spadolini attraverso Cosimo Ceccuti e Paolo Bagnoli, la speranza era rimasta tale.

Quando nel 1991 vinsi il concorso nazionale per professore associato, oltre alle felicitazioni di molti colleghi, anche i più a me lontani, mi colpì il silenzio di Mastellone. Appena preso servizio alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Salerno, ricevetti al Dipartimento di Filosofia un plico anonimo. Conteneva l'agognato Cousin con autografate nella prima pagina interna le seguenti parole: «All'amico Ghiringhelli senza dedica! Salvo Mastellone». Veramente commosso, telefonai al professore. Mi rispose quella dolcissima creatura che era sua moglie Barbara e sentito il tutto mi disse che era tipico di Salvo e non dovevo arrovellarmi nel capirne il senso. Lo capii quel sabato di febbraio 2006 quando, tirandomi da parte, mi diede una copia della *Storia del pensiero politico europeo dal XIX al XX secolo* con la dedica senza firma «Al caro collega».

Ecco Salvo Mastellone era questo: umano, gentile, ma da vero storico ancorato alla verifica dei fatti.



DIPARTIMENTO DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA  
**ANNALI DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA**

---

NUOVA SERIE - ANNO 1 - 1/2013

---

EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica  
Largo Gemelli 1, 20123 Milano - tel. 02.72342235 - fax 02.80.53.215  
e-mail: editoriale.dsu@educatt.it (produzione)  
librario.dsu@educatt.it (distribuzione)  
redazione: rivista.annalistoria@unicatt.it  
web: www.educatt.it/libri/ASMC

ISSN 1124 - 0296

